

## Elenco

|                                                                                                          |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| La Nazione 19 ottobre 2022 Oss, assunzioni a rischio.....                                                | 1 |
| Il Secolo XIX 19 ottobre 2022 Covid, 239 nuovi casi. Un paziente è grave.....                            | 2 |
| Il Secolo XIX 19 ottobre 2022 Liguria, prima mossa di Gratarola. Apertura al Pd contro la ludopatia..... | 3 |
| Il Secolo XIX 19 ottobre 2022 Oss, bando a novembre. La giunta regionale, ora il tavolo tecnico.....     | 4 |
| Il Secolo XIX 19 ottobre 2022 Sanità, vertice Medusei-Gratarola. Intervenire sulle liste di attesa.....  | 5 |

# Oss, assunzioni a rischio «I tempi vanno rispettati»

A fine dicembre scade la cassa integrazione e si apre un periodo di incertezza. Il reclutamento doveva partire a dicembre, ma il bando non è ancora pronto

LA SPEZIA

**Per le ex** operatrici socio sanitarie (oss) di Coopservice è iniziato il conto alla rovescia. A fine dicembre scadrà il periodo di cassa integrazione di cui stanno usufruendo dopo il licenziamento in attesa di avere un nuovo posto di lavoro. Sulla scottante questione che va avanti da tempo, interviene il consigliere regionale del Pd, Davide Natale che oltre a ricordare l'imminente scadenza, sottolinea che il bando prevede che «l'assunzione dei primi 30, grazie all'emendamento Rossomando, sia confezionato nel rispetto delle richieste dei sindacati e le assunzioni avvengano nei primissimi giorni di gennaio 2023 e non più tardi». Scadenze non prorogabile e prosegue con una nota polemica - «Non riesco a capire

perché debba servire un'interrogazione in consiglio regionale per rispondere a un'istanza che i sindacati hanno presentato l'8 settembre scorso. Oggi segniamo in calendario la volontà della giunta a convocare il tavolo tecnico-politico entro la fine di ottobre e di pubblicare il bando, annunciato il 19 luglio scorso, entro il 7 novembre. Tutto per arrivare alle assunzioni a gennaio del 2023. Vediamo se questa volta dopo tante promesse mancate riusciranno a mantenere l'impegno. Non dimentichiamo infatti che le assunzioni

## I TEMPI

**La Regione intende convocare un tavolo alla fine del mese e pubblicare il bando il 7 novembre**

sarebbero dovute partire entro i primi giorni di dicembre e quindi in anticipo rispetto alla scadenza della cassa integrazione».

**Per il consigliere** Natale la vicenda è stata ancora una volta messa colpevolmente in secondo piano. «Non si tiri in ballo una fantomatica interferenza con il concorso per infermieri, visto che questo era già cosa nota prima dell'incontro con i capogruppo - sottolinea ancora l'esponente democratico -. Monitoreremo queste nuove scadenze. Ci aspettiamo la convocazione del tavolo parta già in queste ore e auspichiamo che il bando sia confacente rispetto a quanto richiesto dalle organizzazioni sindacali, in modo da non perdere ulteriore tempo con eventuali revisioni. Le assunzioni arrivino davvero i primissimi



Una delle manifestazioni degli oss (foto d'archivio)

giorni di gennaio». Nel Piano si parla di sessanta assunti nel 2022 ulteriori rispetto alle 159 unità già messe a bando, come più volte dichiarato dagli stessi vertici dell'Asl 5. «I cittadini spezzini devono quindi sapere che il servizio sarà gestito in sta-

to di carenza di personale per ancora lunghi mesi - conclude Natale -. Nel 2023 e nel 2024 si passi a un'altra fase delle assunzioni per dare risposte agli ex dipendenti Coopservice che hanno perso il lavoro a causa di precise scelte politiche».

---

**BOLLETTINO**

# Covid, 239 nuovi casi Un paziente è grave

---

LASPEZIA

---

Anche alla Spezia riprendono ad aumentare i pazienti Covid ricoverati in ospedale. Ieri erano in tutto 37, quattro in più rispetto al giorno prima. Trenta ammalati sono ricoverati nei reparti Covid dell'ospedale di Sarzana e gli altri sette sono all'ospedale della Spezia. Un paziente positivo si trova in Terapia Intensiva.

Ieri Asl5 ha refertato 239 tamponi positivi mentre gli spezzini affetti da coronavirus sono 1885. Ieri il Ministe-

ro della Salute nella sua circolare ha specificato che «per tutti i vaccini anti-Covid autorizzati in Italia, è possibile la somministrazione concomitante o a qualsiasi distanza di tempo, prima o dopo con altri vaccini, compresi i vaccini basati sull'impiego di patogeni vivi attenuati, con l'eccezione del vaccino contro il vaiolo delle scimmie. Si sottolinea l'importanza di considerare la possibilità di co-somministrare i vaccini nella campagna contro il virus dell'influenza». —

S. COLL.

# Liguria, prima mossa di Gratarola: apertura al Pd contro la ludopatia

Esordio in aula per il nuovo assessore alla Sanità: «Dobbiamo dare risposte ai bisogni dei cittadini»

## IL CASO

Mario De Fazio / GENOVA

**L'**esordio è in punta di piedi. La prima volta in Consiglio regionale del neo-assessore alla Sanità, Angelo Gratarola, arriva all'insegna dell'apertura di credito da parte delle opposizioni, che però non lesinano stoccate alla gestione fin qui portata avanti dal governatore, Giovanni Toti. L'ormai ex direttore del dipartimento di Emergenza e Urgenza, però, in completo blu e cravatta a righe, si mostra subito disponibile a raccogliere uno spunto del Pd su un tema delicato, il gioco d'azzardo.

A introdurre il nuovo assessore, in apertura di seduta, è il governatore Giovanni Toti, che ricorda come Gratarola sia «una scelta condivisa con i partiti di maggioranza, un professionista che non solo ha le credenziali per guidare al meglio il mondo sanitario, ma è anche un interlocutore valido per l'assemblea legislativa ligure. Tra i temi di cui si occuperà, anche l'utilizzo talvolta improprio del pronto soccorso e la ristrutturazione della rete dell'emergenza-urgenza. È



**ANGELO GRATAROLA**  
ASSESSORE ALLA SANITÀ  
DELLA REGIONE LIGURIA

«Metterò in questo nuovo ruolo tutte le mie forze e la mia dedizione, e porterò qui le competenze che ho maturato»

la persona giusta per affrontare le sfide importanti del nuovo piano sociosanitario e del Pnrr».

Dopo l'intervento di Toti, è stato il turno dei saluti da parte dei consiglieri. Scontate le parole di fiducia e incoraggiamento da parte dei consiglieri di maggioranza, come il leghista Brunello Brunetto, il consigliere di Fratelli d'Italia Sauro Mannucci e gli esponenti della Lista Toti, Lilli Lauro e Alessandro Bozzano, con quest'ultimo che ha invitato il neo assessore a «un dialogo serrato e interlocuzioni sul territorio

non solo con i sindaci ma anche con le associazioni di volontariato». Il forzista Claudio Muzio, invece, ha esortato Gratarola a «fare scelte forti, se serve anche di rottura con lo status quo, per il bene della comunità».

Ma il neo-assessore ha sperimentato per la prima volta l'ingresso nell'agone politico. Il capogruppo del Pd, Luca Garibaldi, ha ricordato come «dopo 800 giorni di vuoto e dopo aver sfasciato la sanità pubblica in Liguria, il presidente Toti ha trovato un assessore a tempo pieno - l'affondo - Non ho

grande fiducia che il clima possa cambiare perché le scelte politiche sono una privatizzazione sempre più costante, una sanità divisa in due tra chi deve aspettare in lista d'attesa e chi può andare dal privato». Duro anche Ferruccio Sansa, che ha definito «un'anomalia» il fatto che la delega alla sanità sia stata in capo al governatore per due anni e ha sottolineato alcune criticità, tra cui «la situazione degli ospedali di Cairo e Albenga, le attese infinite sugli esami, i ritardi sulla prevenzione, lo stallo per il Felettino».

È poi arrivato il momento del primo intervento di Gratarola, in risposta a un'interrogazione del M5s sul malfunzionamento del parcheggio dell'ospedale di Rapallo, presentata dal capogruppo pentastellato, Fabio Tosi. «Metterò in questo nuovo ruolo tutte le mie forze e la mia dedizione, e porterò qui le competenze che ho maturato in più di 35 anni di attività sul campo - ha spiegato - Mi scuso in anticipo per eventuali sbavature tipiche di chi si muove in un ambiente nuovo, ma cercherò di essere un uomo concreto: quello che conta per i cittadini liguri è avere risposte adeguate ai propri bisogni di salute». Poi è arrivata l'apertura all'opposizione a lavorare su una legge di contrasto al gioco d'azzardo. È stato il consigliere del Pd Pippo Rossetti a rilanciare il tema in un'interpellanza, sottolineando come «nel 2018 il presidente aveva preannunciato il provvedimento, ci sono due proposte di legge già depositate ma mai state trattate in commissione». Gratarola, dopo aver insistito sulla gravità della ludopatia, si è impegnato a promuovere il tema «con la giunta per incominciare questo percorso legislativo». —

DOPO L'INTERROGAZIONE DI NATALE (PD)

# Oss, bando a novembre

## La giunta regionale: «Ora il tavolo tecnico»

LA SPEZIA

Sulla vicenda degli Oss la giunta regionale ha deciso di convocare il tavolo tecnico-politico entro la fine di ottobre e di pubblicare il bando, annunciato il 19 luglio scorso, entro il 7 novembre per arrivare alle assunzioni a gennaio del 2023. È questa la risposta che ieri la giunta regionale ha dato al consigliere Davide Natale del

Pd che aveva presentato un'interrogazione sul ritardo. «Si è già perso molto tempo utile per dare una prima risposta alle Oss ex Coopservice, che con la fine dell'anno vedranno interrompersi il periodo di cassa integrazione – commenta Natale -. Il bando per assumere i primi 30 di loro, grazie all'emendamento Rossomando, sia confezionato nel rispetto delle richieste dei sindacati e

le assunzioni avvengano nei primissimi giorni di gennaio 2023 e non più tardi. Non capisco perché debba servire un'interrogazione in consiglio regionale per rispondere ad un'istanza che i sindacati hanno presentato l'8 settembre scorso – incalza il consigliere regionale spezzino di minoranza. Vediamo se questa volta dopo tante promesse mancate riusciranno a mantenere l'impegno. Non dimentichiamo infatti che le assunzioni sarebbero dovute partire entro i primi giorni di dicembre e quindi in anticipo rispetto alla scadenza della cassa integrazione».

Nel Piano si parla di 60 assunti nel 2022 ulteriori rispetto alle 159 unità già messe a bando, come più volte dichiarato dagli stessi vertici dell'Asl

5: «Gli spezzini devono quindi sapere che il servizio sarà gestito in stato di carenza di personale per ancora lunghi mesi – conclude Natale -. Nel 2023 e nel 2024 si passi ad un'altra fase delle assunzioni per dare risposte agli ex dipendenti Coopservice che hanno perso il lavoro a causa di precise scelte politiche. Monitoreremo queste nuove scadenze. Ci aspettiamo la convocazione del tavolo parta già in queste ore e auspichiamo che il bando sia confacente rispetto a quanto richiesto dalle organizzazioni sindacali, in modo da non perdere ulteriore tempo con eventuali revisioni. Le assunzioni arrivino davvero i primissimi giorni di gennaio» conclude Davide Natale. —

S. COLL.

# Sanità, vertice Medusei-Gratarola

## «Intervenire sulle liste d'attesa»

Il presidente del consiglio regionale elenca i temi toccati durante la riunione:  
«Abbiamo discusso delle carenze d'organico, ai cittadini vanno date risposte»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

«Aspettiamo l'assessore alla Spezia per affrontare i problemi della nostra sanità». È quanto emerso dal primo faccia a faccia tra il presidente del consiglio regionale, lo spezzino Gianmarco Medusei e il neo assessore alla Sanità Angelo Gratarola durante il quale si è parlato anche della sanità pubblica locale.

«Durante il nostro colloquio ho fatto presente l'importanza di avere una visione sanitaria non accentratrice, ma vi sia la volontà di condividere e ascoltare i territori perché ogni provincia ha le sue caratteristiche specifiche: non c'è tempo da perdere perché i cittadini si aspettano risposte concrete in particolare sulle liste di attesa, tematica aggravata dal rallentamento imposto dal Covid – ha spiegato Medusei -. In particolare maggiore attenzione va rivolta



Da sinistra, il presidente del consiglio regionale Gianmarco Medusei e il neo-assessore Angelo Gratarola

ai pazienti con cronicità e ai più fragili lasciati indietro dalla pandemia, consentendo ai reparti, in particolare l'Oncologia, di prenotare direttamente le Tac o gli esami strumentali di controllo senza lasciare il paziente con l'incombenza di andare al Cup: su questo ho avuto

rassicurazioni in merito da parte di Asl5. Abbiamo parlato della carenza di organico, in particolare nel settore dell'urgenza e auspichiamo su questo argomento un'urgente revisione nazionale dei contratti sia dei medici sia degli infermieri. La carenza di organico coinvol-

ge anche il personale tecnico e laboratoristico» Medusei e Gratarola sono due medici capaci e competenti che comprendono perfettamente i bisogni di cura della popolazione e pertanto parlano la stessa lingua.

«Il neo assessore è consapevole di come, la nota e an-

nosa carenza infrastrutturale ospedaliera spezzina, a cui si aggiungono i crescenti pensionamenti non rimpiazzati, costringa il personale sanitario a lavorare spesso in condizioni difficili, senza oltretutto attrarre nuove risorse nella nostra Asl con concorsi o mobilità che vengono banditi ma che vanno a vuoto – aggiunge Medusei- Il 15 novembre si chiude il bando del nuovo ospedale e vedremo se e chi si sarà presentato, ma la cosa certa che ho sottolineato, è che bisogna traghettare questa fase di almeno 4 anni gestendo al meglio le infrastrutture a disposizione puntando con decisione sull'integrazione ospedale-territorio, coinvolgendo maggiormente i medici di base fornendo loro più stimoli professionali e puntando sulla figura dell'infermiere di famiglia, sia per sgravare il pronto soccorso da accessi impropri che causano spesso code interminabili, sia per offrire più efficienti cure domiciliari che consentirebbero di avere un numero maggiore di posti letto per i pazienti con patologie acute – conclude il presidente del consiglio regionale - L'assessore regionale Gratarola si è dimostrato disponibile e collaborativo. Ora lo aspetto a Spezia per un approfondimento sul posto su tante delicate e urgenti tematiche e a lui va il mio augurio di buon lavoro». —